



RIUTILIZZO E PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO: UN QUADRO NORMATIVO IN MUTAMENTO

FARE I CONTI CON L'AMBIENTE 2019

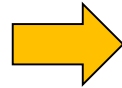
Pietro Luppi

Centro di Ricerca Economica e Sociale

Occhio del Riciclone

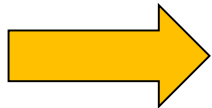
I NUMERI DEL RIUTILIZZO*

- + Negozi conto terzi
- + Ambulanti
- + Botteghe di rigatteria
- + Non profit
- + Indumenti usati



Tra gli 80.000 e i 100.000 impiegati

Circa 2 miliardi di euro l'anno di fatturato globale



Almeno 500.000 ton/anno distratte dai rifiuti

8 kg ad abitante

*eccettuati online e veicoli registrati

European Environment Agency

Waste prevention in Europe: policies, status and trends in reuse in 2017

“In Flanders, the target was to collect and resell 5 kg of reusable goods per inhabitant per year by 2015. The sector achieved 4.8 kg of reuse per inhabitant. A new target for 2022 is currently being discussed”.

“Italy: the number of products that enter and leave a reuse centre and the number of visits made to reuse centres are monitored”.

E gli 8 kg/ab reimmessi in circolazione dagli operatori dell'usato italiani?

I NUMERI DEL RIUTILIZZO

Rifiuti urbani riutilizzabili non tessili:
Il Tesoro Nascosto

ALMENO 600.000 TONNELLATE L'ANNO

- Centri di Raccolta comunali
- Raccolte domiciliari Rifiuti Ingombranti
- Contenitori stradali

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 3 2008/98 – Definizioni

15 *bis*. «**recupero di materia**», qualsiasi operazione di recupero diversa dal recupero di energia e dal ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o altri mezzi per produrre energia. Esso **comprende, tra l'altro, la preparazione per il riutilizzo**, il riciclaggio e il riempimento;

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

All'allegato II, le operazioni R 3, R 4 e R5 sono sostituite dalle seguenti:

R 3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) (*)

R 4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (*)

R 5 Riciclaggio/recupero di altri materiali inorganici (*)

*È compresa la preparazione per il riutilizzo

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 8 2008/98 – Paragrafo 2

Gli Stati membri possono adottare misure appropriate per incoraggiare una progettazione dei prodotti e dei loro componenti volta a ridurre i loro impatti ambientali (...). Tali misure possono incoraggiare, tra l'altro, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti (...) **tecnicamente durevoli** e facilmente riparabili e che, dopo essere diventati rifiuti, **sono adatti a essere preparati per il riutilizzo** e riciclati per favorire la corretta attuazione della gerarchia dei rifiuti..

Art. 9 2008/98 , 1 b

(...) incoraggiano la progettazione, la fabbricazione e l'uso di prodotti efficienti sotto il profilo delle risorse, **durevoli (anche in termini di durata di vita e di assenza di obsolescenza programmata)**, riparabili, **riutilizzabili** e aggiornabili;

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 9 2008/98, comma 1

Gli Stati membri (...)

d) **incoraggiano il riutilizzo di prodotti e la creazione di sistemi che promuovano attività di riparazione e di riutilizzo**, in particolare per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, i tessili e i mobili, nonché imballaggi e materiali e prodotti da costruzione;

e) incoraggiano, se del caso e fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la **disponibilità di pezzi di ricambio, i manuali di istruzioni, le informazioni tecniche o altri strumenti, attrezzature o software che consentano la riparazione e il riutilizzo dei prodotti** senza comprometterne la qualità e la sicurezza;

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 9 2008/98

4. Gli Stati membri **controllano e valutano l'attuazione delle loro misure sul riutilizzo misurando il riutilizzo** sulla base della metodologia comune (...)

5. Entro il 31 dicembre 2024 la Commissione esamina i dati sul riutilizzo forniti dagli Stati membri (...) al fine di valutare la fattibilità di misure volte a incoraggiare il riutilizzo dei prodotti, compresa la fissazione di **obiettivi quantitativi**. La Commissione esamina inoltre la possibilità di definire altre misure di prevenzione dei rifiuti, compresi gli obiettivi di riduzione dei rifiuti (...)

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 8 bis 2008/98, comma 6

Gli Stati membri assicurano un **dialogo regolare tra i pertinenti soggetti coinvolti nell'attuazione dei regimi di responsabilità estesa del produttore**, ivi compresi i produttori e i distributori, i gestori pubblici o privati di rifiuti, le autorità locali, le organizzazioni della società civile e, se del caso, gli attori della società civile, **le reti di riutilizzo e riparazione e gli operatori della preparazione per il riutilizzo.**

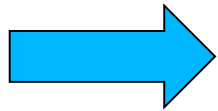
LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA DIRETTIVA UE 2018/851

Art. 11 – Paragrafo 1

(...) gli Stati membri istituiscono la raccolta differenziata almeno per la carta, il metallo, la plastica e il vetro e, entro il 1 o gennaio 2025, per i **tessili**

EVOLUZIONE NORMATIVA IN ITALIA

- Pdl 1065, Vignaroli e altri
- Pdl 978, Braga e altri
- Pdl 1224, Muroli e altri

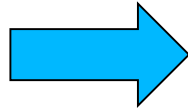


Tavolo permanente del Riutilizzo
Agevolazioni fiscali
Codici Ateco
Aree di libero scambio
Misure per il controllo e l'emersione

Decreti Preparazione per il Riutilizzo e Centri di Riuso
(in attesa da sette anni)

PROSPETTIVA:

**Aumento sostanziale
volumi RD Tessile**



- Diversa composizione dell' «originale»;
- Impatti sul mercato dovuti a maggior offerta;
- Diverso equilibrio costi/ricavi.
- Vanno ripensate le logiche di affidamento del servizio;
- La REP potrebbe avere ruolo decisivo per sostenibilità economica di filiera

**RD di beni durevoli
da destinare a
Preparazione per il
Riutilizzo**



- Il sistema deve evolvere, anche in termini di governance locale, per garantire sostenibilità economica della filiera;
- Vanno create proposte competitive di ingrosso per mercato nazionale ed estero;
- La REP potrebbe avere ruolo decisivo per sostenibilità economica di filiera

PREVENZIONE ALLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IN CANTIERE:

- **LINEE GUIDA PER GLI AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI TESSILI**
- **ALBO PROPOSTO DA ANCI PER OPERATORI CHE TRACCIANO LE FILIERE DEGLI ABITI USATI FINO ALLA DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO**

MODELLI «MEASURING ORIENTED»: COME COMPETERE?

Kringloop:

- circa il 75% delle sue entrate deriva da fondi pubblici, in parte significativa proporzionali alle quantità raccolte;
- incentivi fiscali e agevolazioni sul costo del lavoro;
- circa il 45% del raccolto non è venduto e torna al ciclo dei rifiuti.

Accordo ENVIE/Eco-systemes:

- 5,50 € di contributi per ogni apparato elettronico venduto;
- contributo variabile tra gli 80 € e i 120 € per tonnellata sul «restituito» post-selezione;
- prezzi al pubblico inferiori di circa il 40% rispetto ai prezzi di mercato dell'usato.

Fonte: indagini di campo ODR 2012-2013



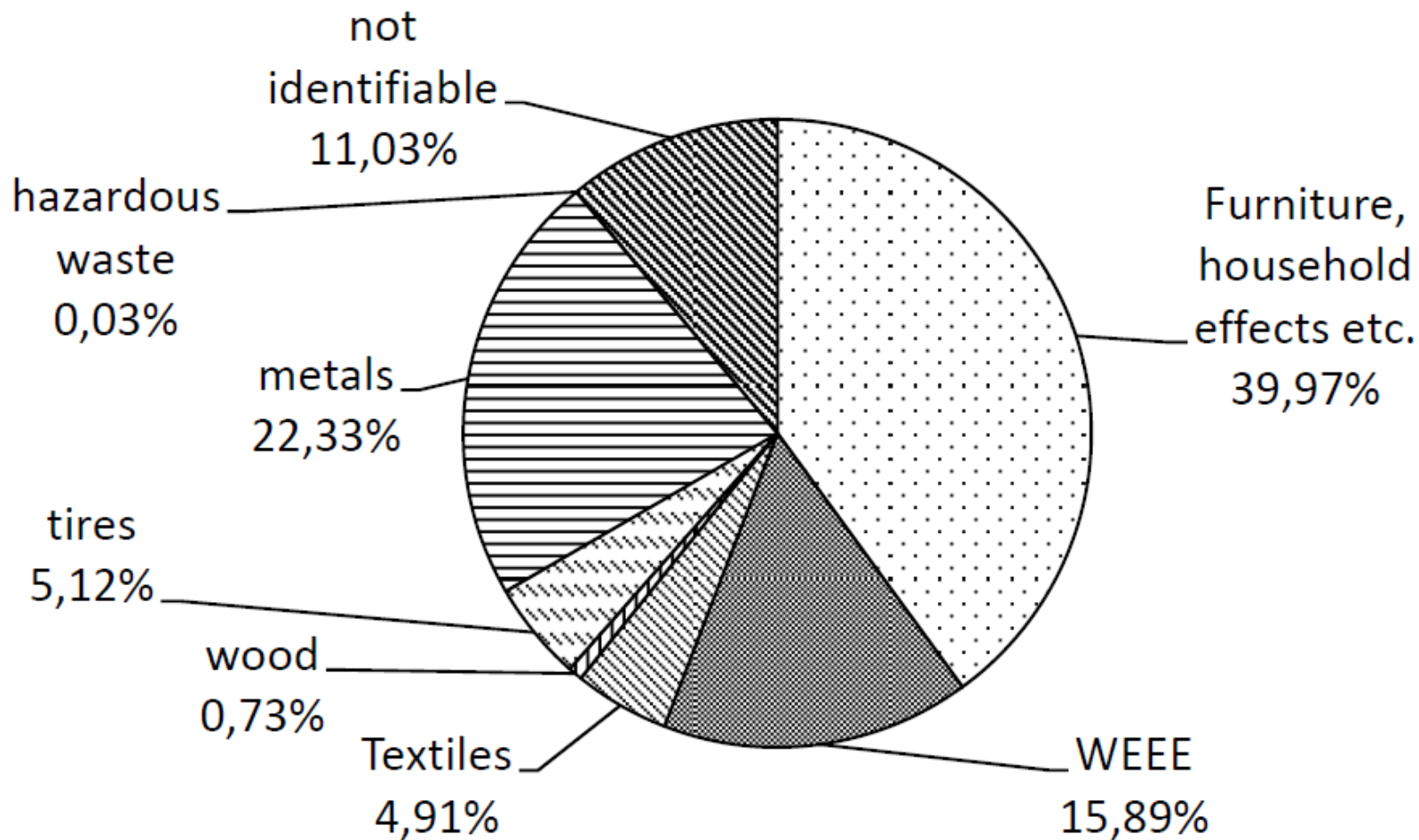
AUSTRIA  UNGHERIA

GERMANIA  POLONIA

1300 kg per ogni trasporto informale
75 viaggi/anno per ogni operatore informale

Fuente: TransWaste, 2012

70.000 ton / anno di rifiuti e beni usati sono trasportati dall'Austria all'Ungheria dagli operatori informali





GRAZIE!

3938933184

info@occhiodelriciclone.org